



**REGIONE SICILIANA**  
**Azienda Ospedaliera**  
**di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione**  
**“GARIBALDI”**  
**Catania**

DELIBERAZIONE N. 498 del 16 MAG. 2025

**Oggetto: Conferimento dell’incarico di rappresentanza e difesa dell’Azienda, per continuità difensiva, all’avvocato Mario Scammacca del Foro di Catania, al fine di avviare azione cautelare conservativa a tutela dei crediti vantati dall’Azienda nei confronti del Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania (81/2022)**

Proposta N° 57 del 14 MAG. 2025

**STRUTTURA PROPONENTE**  
**Servizio Legale e Contenzioso**

L'Istruttore  
*Dott.ssa Elisa Landi*

Il Dirigente Avvocato  
*Avv. Carmelo Ferrara*

**Registrazione Contabile**

Budget Anno 2025    Conto S.P. 20202010150    Importo € 10.016,89    Aut. 111

**NULLA OSTA**, in quanto conforme alle norme di contabilità

**Il Dirigente Responsabile**  
**Settore Economico Finanziario e Patrimoniale**  
*(dott. Giovanni Luca Roccella)*

Nei locali della sede legale dell’Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,  
**il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giammanco,**  
*nominato con Decreto Presidenziale n.321/Serv 1°/S.G./2024*  
con l’assistenza del Segretario, DOTT LUCA FALLICA ha adottato la seguente deliberazione

## **Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

**Premesso che**, con atto deliberativo n. 552 del 25.11.2024, l'Azienda ha conferito incarico all'Avv. Mario Scammacca del Foro di Catania, con studio in Catania, in via G. Vagliasindi n. 9, iscritto all'albo aziendale, al fine di avviare azioni di recupero delle somme dovute dal Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania in favore dell'Azienda per la fornitura di emoderivati resa dall'ARNAS in virtù della Convenzione stipulata tra le parti per il servizio di medicina trasfusionale;

**Che**, l'Azienda, con ricorso monitorio dell'11.12.2024 ha chiesto al Tribunale civile di Catania di voler ingiungere alla società debitrice, l'immediato pagamento delle fatture scadute ivi indicate relative all'anno 2023 -2024, nonché degli interessi di mora maturati sulle precedenti fatture pagate in ritardo, per un complessivo importo di euro 427.478,69;

**Che**, il Tribunale civile di Catania, in accoglimento del ricorso monitorio, ritenendo certo liquido ed esigibile il credito vantato dall'Azienda, ha emesso decreto ingiuntivo n. R.G. 12998/2024 del 19.12.2024 con il quale ha ingiunto alla società debitrice di *“pagare alla ricorrente per le causali di cui al ricorso, la somma di euro 427.478,69; gli interessi come da domanda oltre alle spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 4.394,00 per compensi ed € 634,00 per esborsi, oltre i.v.a. e c.p.a.”*;

**Che**, successivamente a tale ultimo decreto ingiuntivo 19.12.2024 emesso dal Tribunale di Catania, il Settore Economico e Finanziario dell'Azienda ha comunicato, con note prot. n. 124 del 26.02.2025 e n. 303 del 14.04.2025 che sono scadute ulteriori fatture, e che, pertanto, ad oggi, l'ammontare del credito vantato dall'Azienda nei confronti della Casa di Cura Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni s.r.l. è pari ad euro 951.612,24;

**Che**, stante il cronico stato di illiquidità della debitrice, l'Avv. Mario Scammacca, con nota pec del 09.04.2025 ha suggerito all'Azienda l'opportunità *“di procedere con un giudizio cautelare di sequestro, prodromico ad un giudizio di merito volto a chiedere i pagamenti scaduti*;

**Considerato**, l'ingente incremento del credito e la persistente morosità della società debitrice, è necessario, avviare le opportune azioni cautelari conservative a tutela del credito vantato dall'Azienda nei confronti del Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania, per l'importo di euro 951.612,24 (di cui alle fatture allegate alla nota prot. SEFP n. 303 del 14.04.2025), nonché per gli ulteriori importi e interessi di mora che andranno a maturare;

**Che**, conseguentemente, l'Azienda con nota prot. gen. n. 8332 del 15.04.2025 ha chiesto all'Avv. Mario Scammacca, già difensore dell'Ente nei precedenti giudizi monitori avviati nei confronti della stessa società debitrice, di trasmettere un preventivo di spesa redatto ai minimi tariffari, ai sensi del

D.M. 55/2014, al fine di avviare azione cautelare conservativa nonché le successive azioni giudiziarie ritenute opportune a tutela dell'ingente credito maturato dall'Azienda;

**Che** il singolo incarico defensionale, sebbene rientrante tra i contratti esclusi per espressa disposizione dell'art. 222, comma 3, d. lgs. n. 36/23, è assoggettato alla vigilanza dell'Autorità con il pagamento del contributo all'Autorità, da cui la necessità di acquisire il CIG ex art. 1, comma 67, l. n. 266/05 (Delibera Anac n. 584/23) che verrà acquisito successivamente;

**Che**, con nota pec del 28.04.2025 acquisita al prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025, l'Avv. Mario Scammacca ha trasmesso un preventivo di spesa, per il giudizio cautelare di sequestro, redatto ai minimi tariffari per l'importo lordo di euro 10.016,89 (di cui € 7.647,9 per compensi professionali per azione cautelare di sequestro; € 1.147,19 per spese generali al 15%; € 351,80 per cassa al 4%; € 870,00 per spese esenti), riservandosi successivamente di quantificare le spese relative al giudizio di merito all'esito del procedimento cautelare;

**Ritenuto**, pertanto, necessario conferire, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, per continuità difensiva con la delibera n. 552 del 25.11.2024, all'Avv. Mario Scammacca del Foro di Catania, con studio in Catania, in via G. Vagliasindi n. 9, iscritto all'albo aziendale avvocati, il quale ha trasmesso un preventivo di spesa redatto ai minimi tariffari (con nota prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025), al fine di avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda nei confronti del Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania, per l'importo di euro 951.612,24 (di cui alle fatture allegate alla nota prot. SEFP n. 303 del 14.04.2025), nonché per gli ulteriori importi e interessi di mora che andranno a maturare;

**Ritenuto** che l'iscrizione dell'avvocato all'Albo aziendale, approvato con atto deliberativo n. 87 del 08.07.2024, comporta l'accettazione delle condizioni previste nel regolamento per l'affidamento degli incarichi legali approvato con delibera n. 622 del 10 luglio 2020;

**Ritenuto** che, al pagamento del compenso al suindicato professionista, comprensivo di spese, oneri e contributi (inclusi oneri di natura fiscale connessi al giudizio) si provvederà successivamente, previa presentazione di regolare fattura, redatta ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e conforme alle condizioni previste nel regolamento aziendale sull'affidamento degli incarichi legali a professionisti esterni approvato con delibera 622/2020;

**Ritenuto**, inoltre che, la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento;

**Ritenuto** di autorizzare il relativo impegno di spesa pari alla somma di € 10.016,89 (di cui € 7.647,9 per compensi professionali per azione cautelare di sequestro; € 1.147,19 per spese generali al 15%; €

351,80 per cassa al 4%; € 870,00 per spese esenti) da prelevare dal S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

**Riservarsi** di liquidare con successivo atto le spese aggiuntive relative al successivo giudizio di merito all'esito del giudizio cautelare;

**Ravvisata**, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto, tenuto conto della necessità di provvedere tempestivamente ad avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda;

**Attestata** la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

### **Propone**

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**Conferire**, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, per continuità difensiva con la delibera n. 552 del 25.11.2024, all'Avv. Mario Scammacca del Foro di Catania, con studio in Catania, in via G. Vagliasindi n. 9, iscritto all'albo aziendale avvocati, il quale ha trasmesso un preventivo di spesa redatto ai minimi tariffari (con nota prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025), al fine di avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda nei confronti del Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania, per l'importo di euro 951.612,24 (di cui alle fatture allegata alla nota prot. SEFP n. 303 del 14.04.2025), nonché per gli ulteriori importi e interessi di mora che andranno a maturare;

**Dare atto** che l'iscrizione dell'avvocato all'albo aziendale, approvato con atto deliberativo n. 87 del 08.07.2024, comporta l'accettazione delle condizioni previste nel regolamento per l'affidamento degli incarichi legali approvato con delibera n. 622 del 10 luglio 2020;

**Dare atto** che al pagamento del compenso al suindicato professionista, comprensivo di spese, oneri e contributi (inclusi oneri di natura fiscale connessi al giudizio) si provvederà successivamente, previa presentazione di regolare fattura, redatta ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e conforme alle condizioni previste nel regolamento aziendale sull'affidamento degli incarichi legali a professionisti esterni approvato con delibera 622/2020;

**Dare atto** che la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento;

**Autorizzare** l'impegno di spesa pari alla somma di € 10.016,89 (di cui € 7.647,9 per compensi professionali per azione cautelare di sequestro; € 1.147,19 per spese generali al 15%; € 351,80 per

cassa al 4%; € 870,00 per spese esenti) da prelevare dal S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

**Riservarsi** di liquidare, con successivo atto, le spese aggiuntive relative al successivo ed eventuale giudizio di merito all'esito del giudizio cautelare;

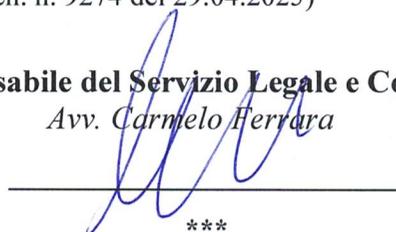
**Munire** la presente della clausola di immediata esecuzione, tenuto conto della necessità di provvedere tempestivamente ad avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda;

**Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:**

- Nota 303 SEFP del 14.04.2025 con allegato elenco fatture;
- Richiesta preventivo (nota prot. gen. n. 8332 del 15.04.2025);
- Preventivo di spesa (nota prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025)

**Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

*Avv. Carmelo Ferrara*



\*\*\*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Preso atto** della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Preso Atto** della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e, pertanto di:

**Conferire**, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, per continuità difensiva con la delibera n. 552 del 25.11.2024, all'Avv. Mario Scammacca del Foro di Catania, con studio in Catania, in via G. Vagliasindi n. 9, iscritto all'albo aziendale avvocati, il quale ha trasmesso un preventivo di spesa redatto ai minimi tariffari (con nota prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025), al fine di avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda nei confronti del Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania, per l'importo di euro 951.612,24 (di cui alle fatture allegata alla nota prot. SEFP n. 303 del 14.04.2025), nonché per gli ulteriori importi e interessi di mora che andranno a maturare;

**Dare atto** che l'iscrizione dell'avvocato all'albo aziendale, approvato con atto deliberativo n. 87 del 08.07.2024, comporta l'accettazione delle condizioni previste nel regolamento per l'affidamento degli incarichi legali approvato con delibera n. 622 del 10 luglio 2020;

**Dare atto** che al pagamento del compenso al suindicato professionista, comprensivo di spese, oneri e contributi (inclusi oneri di natura fiscale connessi al giudizio) si provvederà successivamente, previa presentazione di regolare fattura, redatta ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e conforme alle condizioni previste nel regolamento aziendale sull'affidamento degli incarichi legali a professionisti esterni approvato con delibera 622/2020;

**Dare atto** che la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento;

**Autorizzare** l'impegno di spesa pari alla somma di € 10.016,89 (di cui € 7.647,9 per compensi professionali per azione cautelare di sequestro; € 1.147,19 per spese generali al 15%; € 351,80 per cassa al 4%; € 870,00 per spese esenti) da prelevare dal S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

**Riservarsi** di liquidare, con successivo atto, le spese aggiuntive relative al successivo ed eventuale giudizio di merito all'esito del giudizio cautelare;

**Munire** la presente della clausola di immediata esecuzione, tenuto conto della necessità di provvedere tempestivamente ad avviare azione cautelare conservativa a tutela dell'ingente credito vantato dall'Azienda.

**Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:**

- Nota 303 SEFP del 14.04.2025 con allegato elenco fatture;
- Richiesta preventivo (nota prot. gen. n. 8332 del 15.04.2025);
- Preventivo di spesa (nota prot. gen. n. 9274 del 29.04.2025)

**Il Direttore Amministrativo**  
(dott. Giovanni Annino)

**Il Direttore Sanitario**  
(dott. Mauro Sapienza)

**Il Direttore Generale**  
(dott. Giuseppe Giammanco)

**Il Segretario**

**Dott. Luca Fallica**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

\_\_\_\_\_ e ritirata il giorno \_\_\_\_\_

L'addetto alla pubblicazione

\_\_\_\_\_

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo

\_\_\_\_\_

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_